

# Scuola dell'Infanzia "Lampada Magica"

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

Pro... Gettí di esperienze



**Anno educativo-scolastico 2023/2024**

## IDENTITÀ DEL SERVIZIO

Scuola dell'Infanzia "Lampada Magica"

Gestione: Comune di Perugia

Bambini/e iscritti al Servizio: n. 75

Orario di funzionamento: 7:30-17:30

Gruppo di Lavoro educativo: n. 11 insegnanti, n. 2 educatrici e n. 1 coordinatrice pedagogica

n. 2 cuoche in convenzione C.I.R.

n. 2 ausiliare B+

## BISOGNO FORMATIVO

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale di ciascun componente, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo sia dei bambini che delle famiglie. Tutto ciò, nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, come di altre formazioni sociali del territorio.

I bisogni formativi degli alunni sono molto differenziati e le attività didattiche sono articolate per obiettivi, metodologie e contenuti.

Innanzitutto si tiene conto del livello evolutivo dei bambini, cercando di realizzare condizioni favorevoli per una partecipazione attiva al lavoro in sezione e nella scuola in generale, al fine di permettere l'acquisizione di competenze spendibili nel percorso di crescita di ciascuno.



Fondamentali sono quindi l'attenzione, l'ascolto, l'accettazione, il rispetto dei ritmi di lavoro e degli stili di apprendimento, la valorizzazione delle attitudini personali, la considerazione dei progressi e la gratificazione dei risultati.

Percepando le vite quotidiane di bambini, genitori, insegnanti e personale educativo in questo tempo, nonché la pluralità delle situazioni e dei luoghi, ci si rende conto che è necessario interpretare in una luce diversa il senso dell'esperienza dei bambini nei servizi educativi.



I bisogni formativi per la fascia 2/6 in questo percorso di esperienza (UDA), sono:

- ▶ sviluppo dell'identità
- ▶ sviluppo dell'autonomia
- ▶ sviluppo della competenza
- ▶ avvio alla cittadinanza attiva

- ▶ acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base
- ▶ potenziamento e arricchimento della cultura personale con l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze
- ▶ valorizzazione di talenti e capacità
- ▶ importanza delle relazioni per poter star bene a scuola
- ▶ condivisione delle abitudini positive, rispettose delle esigenze e dei bisogni di ognuno
- ▶ esigenza di vivere esperienze interessanti e significative di apprendimento nell'ambito educativo
- ▶ arricchimento del linguaggio
- ▶ sviluppo delle capacità di movimento ed espressive dei bambini e implementazione dell'abilità manipolativa e di "motricità fine"
- ▶ sostenere il ruolo genitoriale
- ▶ garantire alle famiglie un luogo di cura appositamente pensato per loro che favorisca la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori
- ▶ favorire occasioni di scambio e di confronto con tutto il personale operante nella scuola e con i genitori
- ▶ sostenere le famiglie nei compiti di cura e di crescita dei figli attraverso interventi educativi coerenti
- ▶ promuovere la competenza genitoriale all'interno dei servizi educativi.



## FORMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI DEI BAMBINI E BAMBINE

### DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Polo Educativo 0/6 di Case Bruciate comprende, da quest'anno, un Nido e la Scuola dell'Infanzia "Lampada Magica" all'interno della quale è stata istituita una sezione sperimentale ZeroSei.

I servizi sono situati a Case Bruciate, un quartiere della città ad alta densità abitativa. In esso si trovano aree verdi di discreta estensione. Le famiglie sono di diverso ceto socio-culturale-economico e di diversa nazionalità; questo comporta una diversificazione degli interventi educativi che salvaguardino e riconoscano l'identità di ciascuno.

I locali e gli spazi, con la ristrutturazione, hanno subito importanti modifiche che hanno portato alla riduzione degli stessi.

All'interno della Scuola dell'Infanzia, le tre classi sono ampie e luminose organizzate in angoli strutturati (circle-time, cucina, gioco simbolico, biblioteca).

Nel salone comune sono stati ricavati il laboratorio dei materiali naturali, l'angolo della "biblioteca", l'angolo della psicomotricità.

Una stanza è stata adibita a refettorio comune e viene utilizzata a turno dalla sezione dei "Gialli" e quella dei "Rossi"; mentre il pranzo per il "gruppo sperimentale" avviene direttamente in classe così come da autorizzazione al funzionamento comunale.

La stanza del riposo, per i bambini delle due sezioni che ne hanno necessità, è stata ricavata in un angolo del refettorio.

Sono presenti inoltre servizi igienici per insegnanti e personale, e quelli a misura di bambino. Due delle tre classi usufruiscono dello stesso servizio igienico.



## SEZIONE SPERIMENTALE "BLU"

Da quest'anno la nostra scuola accoglie la sezione sperimentale 0/6; in fase di ideazione nell'anno educativo 2022/2023 è stata individuata la sezione dei "Blu".

La sezione originariamente era composta da 14 bambini eterogenei per età e sesso; nella stessa sono stati aggiunti 4 bambini di tre anni e 6 di età da nido (da 18 mesi in poi), in piena ottica inclusiva e partecipata.



Il personale educativo è formato da due insegnanti e due educatrici, più una unità aggiuntiva per un bambino con bisogni speciali.

Gli spazi 0/6 utilizzati sono quelli di cui si avvaleva la tipologia collaterale "Albero di Tutti".

Diversamente a quanto accade nelle altre due sezioni, il pranzo viene consumato in classe.

All'interno della sezione sperimentale "Blu" basilare e necessaria è la gradualità, che sottende un'attenta progettazione dei tempi, degli spazi, dei materiali e della condivisione delle metodologie nel Gruppo di lavoro educativo e con i genitori, al fine di mettere in campo tutte le risorse del servizio.

La gradualità è assolutamente doverosa per i bambini e le bambine, per conoscere passo dopo passo l'ambiente che li circonda: lo spazio, le persone, gli odori, i rumori, i colori... Una gradualità che consente anche alle famiglie stesse di fidarsi e affidarsi pian piano agli educatori che si prenderanno cura del loro piccoli, di comprendere il pensiero pedagogico che abita quel luogo, di sentirsi a proprio agio nel poter fare domande, esprimere perplessità, raccontare di sé e del proprio vissuto.

La progettazione orizzontale e verticale è condivisa con le altre due sezioni, promuovendo intergruppi pur non perdendo di vista la specificità del percorso sperimentale 0/6.

Educatrici ed insegnanti della Scuola dell'Infanzia "Lampada Magica" si fanno promotrici di un *tempo lento* da dedicare a questo importante momento di passaggio.

Il punto di partenza è la considerazione dell'importanza di favorire un ambiente di apprendimento significativo che si esplica in una equilibrata integrazione di momenti

di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'accoglienza, il pasto, la cura del corpo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. Il plesso è formato da tre sezioni (di cui una 0/6) eterogenee per un totale di 75 bambini. Il progetto viene svolto con programmazione verticale (per ogni fascia di età) in tutte le classi.



I bambini nel momento del *circle time* sono spesso spinti alla riflessione, le insegnanti quotidianamente intraprendono dialoghi collettivi, partono spesso da stimoli concreti per sviluppare la riflessione ed invogliarli alla formulazione di domande e/o risposte in base all'obiettivo formativo prestabilito o deciso al momento e nel contesto in cui ci si trova.

Le classi sono formate da un'alta percentuale di bambini stranieri, infatti è considerevole la presenza di famiglie di diversa nazionalità, alcune ben integrate e con una discreta padronanza della lingua italiana e altre invece che presentano difficoltà sia di linguaggio che di integrazione.

In ogni classe è presente un numero considerevole di bambini con Bisogni Speciali di cui alcuni già frequentanti lo scorso anno, altri nuovi iscritti già in possesso di certificazione e altri in fase valutazione.

La scuola dell'Infanzia funziona dalle 7:30 alle 17:30, con quattro fasce orarie diversificate.

## LA GIORNATA DELLA SCUOLA È COSÌ STRUTTURATA

Le attività sono organizzate in classe, in giardino, e nello spazio comune laboratorio materiali naturali e destrutturati, i quali vengono utilizzati dalle tre sezioni a giorni alterni, in piccoli gruppi dai bambini appartenenti alla stessa sezione o di intersezione. Quest'anno abbiamo lo spazio dedicato al laboratorio del materiale naturale e destrutturato, lo spazio Biblioteca, lo spazio psicomotorio. Nello spazio giardino abbiamo creato due angoli strutturati che sono quello della semina e orto e quello della cucina di fango.

### ORARI:

- 7.30/8.30 accoglienza di intersezione
- 8.30/ 9.30 i bambini si dividono nelle rispettive classi
- 9.30 colazione
- 10.00 il "Cerchio": la valenza fondamentale del "circle-time" tutto parte da quei preziosi momenti di relazione dove ogni bambino trova il suo spazio di relazione.
- 10.30 attività didattica o/e laboratoriale.
- 12.00 pranzo in classe per la sezione dei blu e in refettorio per una delle due classi a turno
- 13.00 pranzo per la seconda classe
- 13.00 gioco libero in giardino per i bambini che hanno terminato il pranzo, oppure in caso di pioggia, nel salone comune o in classe dei Gialli.
- 13.30 riposo per i bambini che ne presentano la necessità
- 16.00 uscita per i bambini di questa fascia oraria
- 16.00 merenda (in classe) per i bambini della fascia di uscita delle 17.30.
- 16.30 uscita per i bambini fascia nido della sezione sperimentale 0/6
- 17.30 uscita

## ESPERIENZE DI GIOCO E MATERIALI NONSTRUTTURATI

Il gioco, in quanto fattore propulsivo dello sviluppo infantile è la didattica fondamentale dei servizi educativi della prima infanzia. Le esperienze e le attività proposte tengono conto del vissuto dei bisogni formativi e dei livelli di apprendimento di ciascun bambino/a e tengono conto del loro livello conoscitivo, le insegnanti, utilizzando metodologie pedagogiche ed educative, l'ambiente (interno ed esterno) e i momenti di cura come risorsa, adeguano gli interventi alle esperienze dei bambini e delle bambine e ne sostengono la motivazione e l'autonomia, riconoscendoli come artefici della loro crescita e partecipi alla vita della comunità.

Le insegnanti organizzano e predispongono l'ambiente e le situazioni di apprendimento, la programmazione e gli strumenti per la verifica.

Le bambine e i bambini hanno bisogno di sperimentare liberamente avendo a disposizione una varietà di materiali poveri, naturali e di riciclo che proprio per la loro "povertà" strutturale offrono una grande ricchezza esperienziale. Questo materiale, che viene utilizzato e proposto costantemente, è altamente inclusivo ed in grado di favorire la concentrazione dei bambini e delle bambine e inoltre si adatta molto bene alle caratteristiche dei piccoli consentendo esperienze libere e spontanee rendendoli

indiscussi protagonisti. Tra i possibili materiali destrutturati vengono utilizzati: sassi di varie grandezze, legnetti, sabbia, conchiglie, foglie, legumi secchi, cartone e cartoncini da imballaggi e non.



## RELAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA

La famiglia rappresenta il primo e più importante contesto per lo sviluppo del bambino, fondamentale è quindi stabilire un clima di fiducia per costruire una solida rete di scambio e responsabilità comuni, interventi educativi coerenti, (patto di corresponsabilità). Confronto sulle problematiche dell'infanzia, sostegno nel ruolo di cura e di educazione dei figli.

- I primi giorni di settembre ogni sezione incontra le nuove famiglie. In questa occasione si mette a conoscenza il funzionamento della scuola e la sua strutturazione.
- Ottobre 2023 Riunione generale con tutte le famiglie per presentare le classi, nominare i rappresentanti dei genitori per sezione e laboratorio per la stesura a più mani del patto di corresponsabilità.
- Durante l'anno sono previsti colloqui individuali con i genitori in presenza.
- Laboratori e feste nel corso dell'anno scolastico.
- Riunione comitato di gestione.

All'interno della scuola sono presenti spazi adibiti alle informazioni.

## LA SCUOLA D'INFANZIA SULLA BASE DELLE INDICAZIONI NAZIONALI SI DELINEA COME:

- Servizio socio-educativo, tenendo insieme l'idea di essere scuola e perciò luogo di sviluppo-conoscenza-approfondimento, con l'idea di essere servizio in cui le esigenze individuali si intrecciano con quelle collettive e sociali.

- Un' opportunità per bambini e bambine valorizzando le risorse sociali, religiose, culturali e psico-fisiche creando inclusione sia con i bambini che con le famiglie di appartenenza
- Sistema che fa riferimento ad una esperienza educativa centrata sulla relazione
- Luogo di ascolto e dialogo tra bambini, insegnanti, genitori
- Luogo che produce scoperta, cultura ricerca.



## FINALITÀ ANNO EDUCATIVO 2023/2024

La progettazione mira a sviluppare le competenze di cittadinanza responsabile che secondo le Indicazioni Nazionali dovrebbero essere trasversali ad ogni disciplina, in un'ottica di inclusione e di promozione delle potenzialità di tutti i bambini.

Particolare importanza daremo alle competenze di cittadinanza responsabile, stimolando i bambini ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano con curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.



L'azione educativa dovrà svolgersi per consentire la progressiva acquisizione di molteplici competenze (intese come la capacità di risolvere problemi complessi attingendo alle proprie conoscenze ed abilità). In tal senso le Indicazioni Nazionali hanno pienamente recepito il quadro delle competenze chiave europee ossia competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo come cittadini consapevoli e ad interagire con gli altri.

La relazione quotidiana con i compagni gli permette di apprendere norme di comportamento comuni per "stare bene" nell'ambiente in cui si vive. L'intervento educativo mira al fine di promuovere una "pedagogia attiva" che valorizza l'esperienza, il rapporto con i coetanei, con la natura e l'ambiente nella sua totalità.

L'obiettivo ultimo è quello "di non lasciare nessuno indietro" affinché tutti siano protagonisti e beneficiari dei medesimi diritti.

Le attività educative devono offrire occasioni di crescita in un clima di benessere teso a favorire uno sviluppo graduale delle competenze relative alle diverse età 18/20 mesi circa ai sei anni.

Sensibilizzare i bambini/e a concetti di sostenibilità, ecosistema, Una buona base da cui partire è costituita che si prefigge di costruire un mondo diverso e dare a tutti la possibilità di vivere in un contesto sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico,

Attraverso l'esplorazione della realtà che lo circonda il bambino acquisisce conoscenze sempre più ampie.

## **METODOLOGIA, STRUMENTI E RISORSE**

La metodologia adottata è quella rintracciata nella scuola socio-costruttivista e le strategie utilizzate per metterla in atto sono: il gioco come attività primaria, esplorazione e ricerca come esperienza diretta, vita di relazione, psicomotricità, il peer tutoring, il Circle-time, approccio induttivo, approccio dialogico, soluzione dei problemi reali, attività di piccolo gruppo, attività laboratoriali, approccio operativo esperienziale per l'acquisizione delle competenze.

L'intervento didattico che verrà messo in campo non è volto alla trasmissione di conoscenze precostituite o di saperi specifici, ma ad una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con l'ambiente nella sua totalità.

Le attività saranno organizzate in forma ludica e laboratoriale in modo da creare situazioni formative attente a promuovere lo sviluppo di modi di essere, la riflessione, la conoscenza di sé, dell'ambiente, la comunicazione, imparare ad imparare e l'assunzione di responsabilità.

Sarà posta particolare attenzione al clima relazionale, dove ogni incontro provvederà, in un primo momento, a stimolare l'interesse dei bambini al fine di sollecitare lo sviluppo di numerose funzioni e atteggiamenti.

Saranno proprio loro a tracciare la strada verso questa avventura, le insegnanti si lasceremo coinvolgere dai loro interessi e dal loro entusiasmo.



## OSSERVAZIONE E DOCUMENTAZIONE

In questo contesto diventano fondamentali:

- L'osservazione: che non è mai neutra, ma determinata dall'interpretazione di chi osserva perciò è necessario il confronto fra insegnanti-insegnanti e insegnanti e famiglie.
- Il processo educativo-didattico viene documentato allo scopo di costruire una memoria scritta sulle attività proposte, sul funzionamento e sull'organizzazione. La documentazione è realizzata in forme diverse secondo le finalità a cui essa è destinata e a chi è rivolta: genitori, bambine e bambini, amministrazione comunale, cittadini. A questo scopo si predispongono diversi strumenti: cartelloni, bacheche, diario di bordo, osservazioni, registrazioni, fotografie, video, diario delle bambine e dei bambini, scheda di inserimento e di valutazione in itinere e finale, diario dell'anno educativo.



## VALUTAZIONE

- ▶ La prima fase riguarda la *valutazione iniziale* che verrà svolta mediante brainstorming da proporre ai bambini per comprendere il loro livello di conoscenza dell'argomento proposto.
- ▶ La seconda fase riguarderà la *valutazione in itinere*: in questa fase sarà possibile effettuare modifiche rispetto agli obiettivi prefissati. Tale valutazione sarà realizzata mediante osservazioni occasionali e/o sistematiche dei bambini durante le attività proposte (attenzione, partecipazione, comprensione, acquisizione di abilità manuali, capacità di interazione con il gruppo).
- ▶ La terza fase sarà relativa alla *valutazione finale* che si baserà sull'osservazione sistematica dei bambini seguendo gli indicatori della rubrica valutativa creata insieme alle maestre e il *Circle Time* conclusivo di riflessione sulle attività proposte. Le fasi sopra elencate sono le fasi che normalmente sono attivabili in una valutazione in una normale condizione scolastica. In generale: le attività devono essere corredate di puntuali e costanti osservazioni sistematiche da parte delle insegnanti al fine di verificare l'efficacia dell'intervento educativo.

Si tratta infatti di mettere in atto una valutazione formativa indispensabile e di regolamentare un reale apprendimento, alla base del quale si configurano costanti cambiamenti, sia sul piano comportamentale che metodologico.

Le osservazioni saranno scritte e ogni volta datate, al fine di disporre di dati memorizzati e confrontabili.

Al termine della Scuola dell'Infanzia vengono individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che vengono esplicitati nei 5 campi di esperienza.



1. **IL SE' E L'ALTRO** si riferisce alla sfera della costruzione dell'identità, alla sfera emotiva, al riconoscimento dei diritti e dei doveri, alle prime domande di senso.

Il bambino

- conosce l'ambiente scolastico;
- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri
- sa stabilire relazioni positive e di fiducia con adulti e compagni;
- sa comunicare i propri bisogni;
- partecipa attivamente alla vita scolastica
- diviene consapevole delle proprie esigenze e sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato;
- sa seguire regole di comportamento ed assumersi responsabilità;
- si confronta con i compagni per raggiungere un obiettivo comune;
- si pone domande su ciò che è bene e ciò che è male;
- inizia a sperimentare vari canali comunicativi;
- sviluppa l'autostima e lo spirito di iniziativa;
- sperimenta le possibilità espressive del proprio corpo attraverso vari linguaggi



2. **IL CORPO E IL MOVIMENTO** si riferisce alla scoperta delle potenzialità del proprio corpo, allo sviluppo del coordinamento della motricità generale e fine, all'educazione alla salute.

Il bambino

- Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo
- Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.
- Riconosce le differenze sessuali e di sviluppo
- Raggiunge autonomia personale nell'alimentarsi, nel vestirsi e nell'igiene personale
- Sperimenta schemi posturali e motori - Conosce le potenzialità espressive e relazionali del corpo



3. **IMMAGINI, SUONI E COLORI** si riferisce allo sviluppo delle capacità espressive attraverso la sperimentazione di diversi linguaggi, alla scoperta dell'arte, della musica e della multimedialità.

### *Il bambino*

- comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative: utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, visivi, musicali, di animazione, ecc.);
- sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte;
- è creativo con i materiali di cui dispone
- percepisce e produce suoni e rumori attraverso l'uso della voce, del corpo e degli oggetti;
- sperimenta e produce semplici sequenze sonore e musicali
- scopre il paesaggio sonoro

4. **I DISCORSI E LE PAROLE** si riferisce allo sviluppo della capacità di comunicare e ascoltare, all'arricchimento del lessico, alla scoperta della lingua scritta, alla familiarizzazione con la seconda lingua.

### *Il bambino*

- Usa, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni;
- Invente nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati
- Racconta, inventa, ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie;
- È curioso, pone domande, discute, confronta ipotesi e spiegazioni;
- Riflette sulla lingua e confronta lingue diverse;
- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni e domande, i propri ragionamenti e pensieri attraverso il linguaggio verbale;
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura;

Svilupa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.



5. **LA CONOSCENZA DEL MONDO** si riferisce allo sviluppo della capacità di osservare i fenomeni, l'ambiente, gli esseri viventi, all'acquisizione del concetto di numero, spazio, misura, alla capacità di classificare, seriare e rappresentare.

*Il bambino*

- colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone;
- sviluppa un senso di appartenenza;
- osserva fenomeni naturali sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità;
- raggruppa e ordina secondo criteri diversi;
- confronta e valuta quantità;
- coglie le trasformazioni naturali;
- decodifica e utilizza simboli, tabelle per registrare eventi
- esercita potenzialità sensoriali e conoscitive;
- si orienta nel tempo della vita quotidiana;
- segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
- utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze
- è curioso, esplorativo, pone domande, discute;
- sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti
- ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni

Gli obiettivi previsti da ogni campo di esperienza e finalizzati al raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze saranno implementati attraverso la realizzazione di n. 3 "MACRO UNITA' DI APPRENDIMENTO" (U.A.), con obiettivi differenziati per gli alunni di 2, 3, 4 e 5 anni, organizzate per aree tematiche, all'interno delle quali sono stati progettati percorsi trasversali a tutti i campi di esperienza e coerenti con i quattro assi culturali nonché con i traguardi per

lo sviluppo delle competenze di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo del 2006.



Alla luce di quanto detto verranno sviluppate n. 3 "UNITA' DIDATTICHE":

1 Uda *PROGETTO ACCOGLIENZA*

2 Uda *IL DIRITTO AD AVERE DIRITTI*

3 Uda *LA CURA DELL'AMBIENTE*

## **PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

Alla Scuola dell'infanzia "Lampada Magica", e in particolarmente all'interno delle singole sezioni, il contesto educativo in cui le insegnanti si trovano a lavorare è delicato e complesso.

La frequenza di bambini con bisogni speciali ed altri con situazioni familiari fragili e allo stesso tempo difficili, ha richiesto un'attenta osservazione e valutazione del percorso da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi di base prefissati.

Dopo aver posto l'attenzione nei, precedenti anni, sulla cura di Sé e dell'Altro abbiamo deciso di completare il percorso promuovendo l'educazione e il rispetto dell'ambiente che ci circonda, in particolar modo la conoscenza della Terra.

In questo documento sono fissati gli obiettivi per la salvaguardia del pianeta terra e le buone pratiche per uno sviluppo sostenibile.

**PROGETTO ACCOGLIENZA:** Ogni classe utilizza il racconto di una o più storie, per offrire occasioni di crescita, affrontare il distacco in maniera più serena e vivere questa nuova esperienza formativa e relazionale.

La narrazione di "Nel paese delle pulcette", "Il leone e l'Uccellino" è stata scelta come strumento per accompagnare i bambini in questo cammino. Si tratta di un percorso organizzato in unità didattiche che si sviluppa attraverso la scelta di obiettivi, strategie e attività, che non si esauriscono nel primo mese di scuola, ma che proseguiranno in un tempo e spazio che rispetti i bisogni ed i ritmi di ognuno.

Quest'anno per affrontare, l'argomento che andremo ad approfondire, abbiamo programmato anche alcune uscite didattiche a stretto contatto con la natura e il territorio circostante. (meleto, frantoio, bosco),

Il fine è quello di riportare a scuola l'esperienza vissuta e rielaborarla attraverso varie attività espressive: grafico-pittoriche manipolative e scientifiche.

**PROGETTO "IL DIRITTO AD AVERE DIRITTI".**

Storie, racconti e riflessioni: 20 novembre *"Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza"* sancita dall'ONU.

In occasione di questo evento abbiamo programmato attività laboratoriali insieme ai bambini e genitori.

**PROGETTO "LA CURA DELL'AMBIENTE: SALVIAMO IL NOSTRO PIANETA TERRA"**

Partendo dal personaggio di Piumetto utilizzato lo scorso anno, andremo ad approfondire il tema della Terra e della salvaguardia della stessa, attraverso l'acquisizione di comportamenti e azioni ecosostenibili. Avere cura dell'ambiente circostante parte innanzitutto da ciò che è vicino al bambino: la scuola, il giardino, i materiali. Imparare a prendersi cura delle cose, degli oggetti, degli esseri viventi e non, va di pari passo all'aver cura di se stessi.

Educare il bambino alla cura dell'ambiente lo aiuta a vivere un senso di appartenenza del luogo in cui vive e lo gratifica nel sentirsi responsabile e affidatario di un ruolo da cittadino attivo.

Lo sviluppo della capacità di osservazione dell'ambiente consente di porre le basi per la formazione di un metodo scientifico che conduce i bambini a riflettere e formulare ipotesi sulle esperienze vissute.

## FORMAT PER LA PROGETTAZIONE DI Uda n. 1

*Progettazione Uda*

### **TITOLO: PROGETTO ACCOGLIENZA**

- *Compito di realtà: Favorire l'inserimento dei bambini a scuola.*

**DESTINATARI:** Suola dell'Infanzia "Lampada Magica" Case Bruciate Perugia, Sezioni Gialli , Rossi e Blu.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

- *Accettare con serenità il distacco e la lontananza dalla famiglia*
- *Accettare i compagni nel gioco*
- *Stabilire relazioni positive con adulti e coetanei*
- *Arricchire il patrimonio lessicale*
- *Ascoltare, comprendere ed eseguire consegne semplici*
- *Memorizzare e ripetere canti e poesie*
- *Esprimersi attraverso tecniche grafico-pittoriche*
- *Esplorare materiali ed oggetti diversi*
- *Intuire il succedersi delle azioni nella giornata scolastica*

### **COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA**

- *Competenze sociali e civiche*
- *Comunicazione nella lingua madre*

### **CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI/AMBITI DIDATTICI PREVALENTI**

- *Il sé e l'altro*
- *Immagini, suoni, colori*
- *I discorsi e le parole*
- *La conoscenza del mondo.*

### **ATTIVITA' E LABORATORI**

- *Giochi per conoscersi*
- *Nuove esperienze: i contrassegni, scopriamo la scuola, occhio alle regole, giochi con le parole gentili, il calendario, le filastrocche*

- *Narrazione di storie*
- *Attività pittoriche e manipolative-espressive.*
- *Uscite didattiche.*

**SPAZI:** la classe, i laboratori, il giardino, uscite didattiche nel territorio.

**TEMPI:** da Settembre a Novembre.

## FORMAT PER LA PROGETTAZIONE DI UdL n 2

*Progettazione UdL n. 2*

### **TITOLO: II DIRITTO AD AVERE DIRITTI**

Compito di realtà: Ogni bambino è soggetto di diritti e prioritariamente porta in sé quello di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità, differenza e nei propri tempi di sviluppo e di crescita.

**DESTINATARI:** Suola dell'Infanzia "Lampada Magica" Case Bruciate Perugia, Sezioni Gialli, Rossi e Blu.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

- Comunicare, esprime emozioni,
- Riflettere confrontarsi e discute con gli adulti e con gli altri bambini.
- Affrontare autonomamente situazioni nuove;
- Ascoltare e comprendere consegne, narrazioni, messaggi.
- Esprimere i propri bisogni e le proprie esigenze.
- Raccontare utilizzando una pluralità di linguaggi attraverso diverse tecniche espressive
- Conoscere alcuni diritti e valori universali della persona.
- Scoprire ambienti e culture diverse.
- Esprimere, rappresenta quanto appreso attraverso tecniche grafico-pittoriche e manipolative

### **COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA**

Competenze sociali e civiche

- Comunicazione nella madre lingua
- Imparare a imparare
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

## **CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI/AMBITI DIDATTICI PREVALENTI**

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni e colori
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **ATTIVITA' E LABORATORI**

- Esperienze di ascolto: (ascolto di storie e leggende, conversazioni inerenti ai racconti, conversazione sulle esperienze vissute dai bambini e dalle bambine inerenti alle tradizioni locali e di altri paesi nel mondo);
- Conversazioni guidate con domande mirate per dare la possibilità di esprimere i propri pensieri riguardo l'argomento trattato ••
- attività manipolative • attività grafico-pittoriche • attività espressive (drammatizzazioni, canti e danze)

**SPAZI:** la classe, i laboratori, il giardino, ambienti esterni.

**TEMPI:** mese di Novembre.

### ***Introduzione: Salviamo il nostro pianeta Terra***

Partendo dal personaggio di Piumetto utilizzato lo scorso anno, andremo ad approfondire il tema della Terra e della salvaguardia della stessa, attraverso l'acquisizione di comportamenti e azioni ecosostenibili. L'obiettivo che ci poniamo è quello di sensibilizzare, educare e quindi responsabilizzare i bambini, affinché assumano un ruolo attivo nei confronti dell'ambiente e dell'uso consapevole delle sue risorse.

Il percorso sarà arricchito attraverso l'utilizzo di video-documentari, la partecipazione di esperti, la narrazione di diverse storie legate all'argomento, uscite didattiche, osservazioni e esperienze scientifiche in classe.

Il progetto si articola in tre unità di apprendimento:

### **Allegato n.1**

**1 LA TERRA E LE SUE CARATTERISTICHE**

**2 INQUINAMENTO**

**3 LE API PER LA CONSERVAZIONE DELL'ECOSISTEMA**

## **Progettazione UdL n.3**

**TITOLO:** La terra e le sue caratteristiche.

Compito di realtà: l'importanza di conoscere nei suoi vari aspetti l'ambiente in cui viviamo.

**DESTINATARI:** Scuola dell'Infanzia "Lampada Magica" Case Bruciate Perugia, Sezioni Gialli, Rossi e Blu.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

- Conoscere la Terra le sue caratteristiche antropologiche e fisico-ambientali.
- Saper distinguere tra elementi naturali e artificiali
  - Osservare e riconoscere i cambiamenti naturali del ciclo di vita delle piante
  - Promuovere atteggiamenti di cura nei confronti della natura e del suo ciclo vitale.
  - Sviluppare atteggiamenti di curiosità e i modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere
  - Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico con l'aiuto dell'insegnante e dei suoi compagni in maniera autonoma, formulando domande e ipotesi personali
  - Sviluppare la capacità di osservare l'ambiente circostante
  - Avviare la comprensione della relazione causa-effetto.
  - Favorire lo sviluppo del rispetto dell'ambiente attraverso comportamenti corretti per la sua salvaguardia.

### **COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA**

- Competenze sociali e civiche
- Comunicazione nella lingua madre
- Imparare ad imparare
- Competenza in campo scientifico

### **CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI/AMBITI DIDATTICI PREVALENTI**

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### **ATTIVITA' E LABORATORI**

Narrazioni di storie, visione di video-documentari inerenti alla conoscenza dell'ambiente naturale.

- Incontri con esperti

Lectture delle storie inerenti alla conoscenza dell'ambiente naturale e delle tradizioni e abitudini provenienti da varie culture .

- Filastrocche e canzoni
- Giochi in cui si sperimenta l'uso dello spazio circostante e la coordinazione del proprio corpo all'interno di esso.
- Attività grafico- pittoriche
- Laboratorio di semina: osserviamo e descriviamo i cambiamenti della nascita e della crescita di una pianta
- Giochiamo con il microscopio
- Giochi guidati per sensibilizzare ad un uso consapevole dei materiali a loro disposizione.
- Giochi all'aperto e attività di manipolazione dei materiali naturali.
- Giochi di selezione e di classificazione per conoscere le diverse specie animali e vegetali.
- Creazione di un terrario per le lumache.
- Uscite didattiche nel territorio.

**TEMPI:** da Gennaio a Febbraio.

**SPAZI:** la classe, i laboratori, il giardino e durante le uscite didattiche

**MATERIALI:** acqua, terra, sabbia bacinelle e contenitori, carta di vario tipo, cartone, colori a tempera, acquerelli, colori a matita e a cera, pastelli ad olio, colla, materiale di recupero.

## BIBLIOGRAFIA

- A. A. V. V. Integrazione nella percezione degli insegnanti, Erikson, Trento, 2011  
M. PAVONE, L'inclusione educativa. Indicazioni pedagogiche per la disabilità, Mondadori, Milano, 2014  
D. PEGORARO, Bisogni Educativi Speciali: per una scuola a misura dell'allievo, S. E. I., Torino, 2014  
Rivista "ZEROSEIUP Magazine Settembre Ottobre 2022 Rigenerazione Rigenerazioni (pag. 17)  
Scuola dell'infanzia n.2, Giunti ottobre 2012 (pp 22-24)  
Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione 2012  
Universal Design for Learning (UDL) /Progettazione Universale per l'Apprendimento( PUA)  
Storia di Piumetto, *Fantavolando*  
"Possiamo cambiare il mondo". L'educazione civica raccontata ai bambini", edizioni Mondadori  
Documento Agenda 2030  
B.ALEMAGNA, Nel paese delle Pulcette, ed. Phaidon  
G.FANTI, Apina e Fuchetta. Vita da api, Ed. Corsare

## SITOGRAFIA

<https://www.bing.com/videos/search?q=Global+Goals+Kids%E2%80%99+Show+Italia&&view=detail&mid=330CB2ABEF6B081967B0330CB2ABEF6B081967B0&rvsid=35EA33865679872D456D35EA33865679872D456D&FORM=VDQVAP>

## PRIMA UNITÀ DI APPRENDIMENTO Periodo: Gennaio-Febbraio PIUMETTO E L'ACQUA

### SCOPRIAMO LE CARATTERISTICHE DELL'ACQUA

Prendendo spunto dalla storia introduttiva chiediamo ai bambini se vogliono aiutare l'anatroccolo Piumetto a salvare l'acqua.

Partendo dalle osservazioni dei bambini relative all'acqua introduciamo diverse esperienze.

Portiamo a scuola delle bacinelle di plastica e contenitori di varie forme e dimensioni e lasciamo giocare liberamente i bambini.

Facciamo effettuare dei travasi e dei miscugli per rilevare le principali caratteristiche dell'acqua.

Quindi raccogliamo le considerazioni dei bambini ponendo delle domande stimolo:

- *Di che colore è l'acqua?*
- *Che forma ha?*
- *Che sapore ha?*

Realizziamo un cartellone riassuntivo che sintetizzi le caratteristiche dell'acqua.



### GLI STATI DELL'ACQUA

Attraverso l'esperienza diretta, mettiamo in evidenza che l'acqua è un liquido e quindi non ha una forma propria.

Facciamo mettere dell'acqua in recipienti di plastica di diversa forma che posizioneremo nel freezer, chiediamo ai bambini di ipotizzare cosa succederà.

Il giorno successivo facciamo osservare che cosa è successo e che l'acqua si è solidificata trasformandosi in ghiaccio.

Successivamente lasciamo il ghiaccio vicino al calorifero per qualche giorno e invitiamo i bambini ad osservare che cosa succede.

I bambini potranno così osservare che il ghiaccio si scioglie e poi l'acqua, con il calore, evapora.

Raccogliamo le osservazioni su un cartellone e facciamo rielaborare graficamente l'esperienza.

## IL GALLEGGIAMENTO

Portiamo una bacinella di plastica trasparente con dell'acqua in sezione e facciamo mettere dai bambini degli oggetti dentro alla bacinella.

Proviamo a far formulare delle ipotesi ai bambini sul motivo per cui alcuni oggetti vanno a fondo e altri restano in superficie, quindi raccogliamo le considerazioni su un cartellone e facciamo rielaborare graficamente l'esperienza.



## PREZIOSA ACQUA

Facciamo riflettere i bambini sull'importanza dell'acqua e raccogliamo le loro considerazioni su un cartellone.

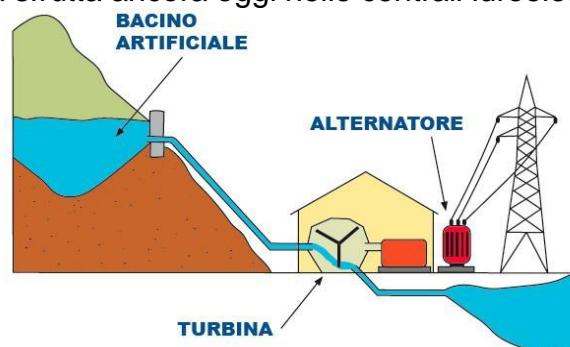
Sottolineiamo che l'acqua è indispensabile per la vita di persone, animali e piante e quindi va salvaguardata e rispettata.

Mettiamo in evidenza tutti i possibili utilizzi dell'acqua spiegando che è indispensabile anche per le principali attività umane.

Spieghiamo in modo semplice che l'acqua può essere utilizzata anche per produrre energia pulita.

Procuriamoci un piccolo mulino (ad esempio un gioco da spiaggia) e facciamo vedere che l'acqua in caduta esercita una forza che può far muovere le cose.

Facciamo vedere delle immagini di mulini dicendo che l'uomo in passato ha sfruttato la forza dell'acqua e che la sfrutta ancora oggi nelle centrali idroelettriche.



## RISPETTIAMO L'ACQUA

Facciamo vedere delle immagini di mari e fiumi inquinati e invitiamo i bambini a raccontare le loro esperienze in proposito. Chiediamo ad esempio:

- *Avete mai visto l'acqua del mare inquinata?*
- *Che cosa avete visto nell'acqua?*
- *Chi può aver buttato i rifiuti nel mare?*
- *Dove si gettano i rifiuti?*
- *Avete mai visto l'acqua dei fiumi inquinata?*
- *Che cosa c'era nell'acqua?*
- *Come mai l'acqua non sempre è limpida?*

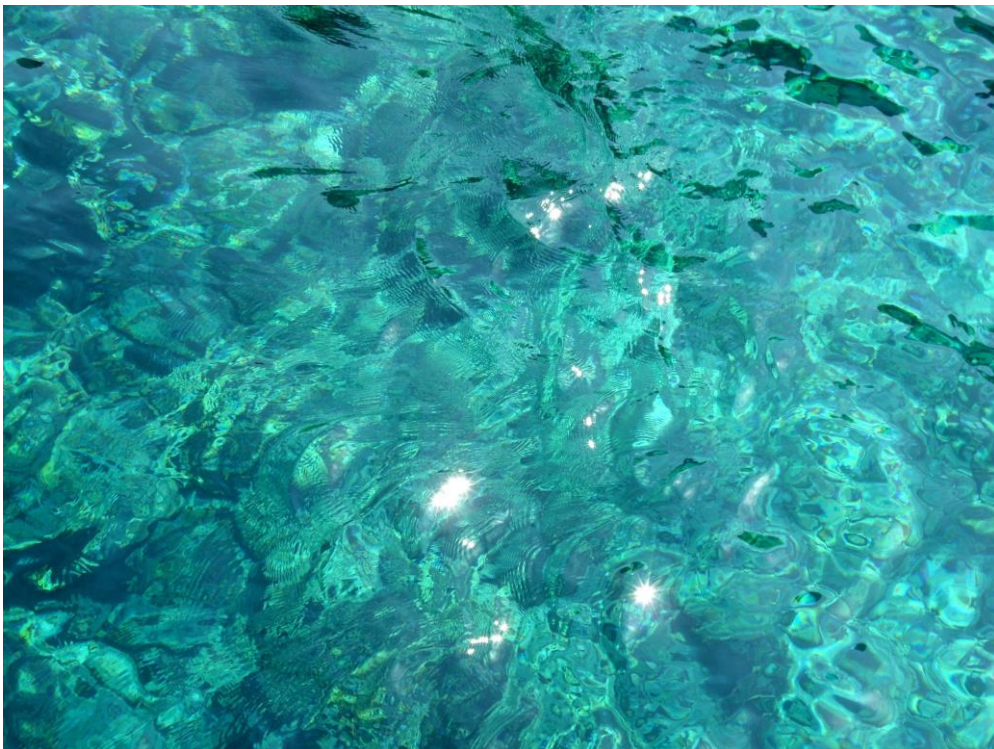
Facciamo riflettere i bambini sulle conseguenze dell'inquinamento dell'acqua per uomini, animali, piante e per l'intero pianeta.

Invitiamoli a formulare delle proposte per salvaguardare l'acqua indicando i comportamenti corretti da seguire.

Sottolineiamo l'importanza di non sprecare l'acqua anche attraverso piccoli gesti quotidiani. Chiediamo ad esempio:

- *Come possiamo fare per risparmiare l'acqua mentre ci laviamo i denti?*
- *Per risparmiare l'acqua è meglio fare il bagno o la doccia?*
- *Come possiamo utilizzare l'acqua piovana raccolta in una bacinella? Può essere utilizzata per annaffiare?*

Facciamo rielaborare l'esperienza attraverso cartelloni e lavori individuali.



## **SECONDA UNITÀ DI APPRENDIMENTO Periodo: Marzo-Aprile PIUMETTO E L'ARIA**

### **SCOPRIAMO L'ARIA**

Prendendo spunto dalla storia introduttiva chiediamo ai bambini se vogliono aiutare l'anatroccolo Piumetto a salvare l'aria.

Per i bambini non è semplice comprendere il concetto di aria, in proposito si possono condurre dei giochi e dei semplici esperimenti:

- facciamo gonfiare dei palloncini;
- facciamo soffiare con intensità diversa con una cannuccia dentro ad un recipiente pieno di acqua;
- prepariamo degli aquiloni e delle girandole e utilizziamole in una giornata ventosa.

Mettiamo in evidenza che l'aria, anche se non si vede, è dappertutto.

Facciamo notare che nel nostro corpo entra continuamente aria attraverso le narici, sottolineiamo che l'ossigeno presente nell'aria è indispensabile per la vita.

Spieghiamo in modo semplice come avviene la respirazione utilizzando dei libri per l'infanzia.

Facciamo rielaborare graficamente l'esperienza.

### **L'INQUINAMENTO DELL'ARIA**

Facciamo riflettere i bambini sull'inquinamento dell'aria partendo dalla loro esperienza e facendo vedere diverse immagini e filmati sull'inquinamento.

Invitiamo i bambini a riflettere sulle cause e sulle conseguenze dell'inquinamento dell'aria, realizziamo un cartellone per sintetizzare le osservazioni emerse.

## TERZA UNITÀ DI APPRENDIMENTO Periodo:Aprile-Giugno PIUMETTO E LA TERRA

### IL NOSTRO PIANETA

Prendendo spunto dalla storia introduttiva chiediamo ai bambini se vogliono aiutare l'anatroccolo Piumetto a salvare la Terra.

Facciamo vedere delle immagini e dei semplici documentari sulla Terra.

Mettiamo in evidenza che quando si inquina un territorio si generano delle conseguenze negative sull'intero pianeta che spesso sono irreversibili.

Facciamo rielaborare graficamente l'esperienza sia individualmente che realizzando un cartellone collettivo.

### SALVIAMO LA TERRA

Coinvolgiamo i bambini nella ricerca delle principali cause dell'inquinamento ambientale partendo dalle loro esperienze personali (gite al mare, al lago, in montagna) e mostrando delle immagini.

Facciamo riflettere i bambini sulle gravi conseguenze dell'inquinamento per le persone, le piante e gli animali introducendo il concetto di ecosistema.

Chiediamo quali potrebbero essere i comportamenti corretti per salvaguardare l'ambiente.

Sottolineiamo l'importanza di effettuare la raccolta differenziata.

Coinvolgiamo i bambini nella preparazione dei contenitori per raccogliere la carta, la plastica, il secco e l'umido e organizziamo dei giochi di classificazione per insegnare ai bambini a differenziare correttamente i rifiuti.

Organizziamo anche delle attività utilizzando materiale di riciclo per evidenziare che i rifiuti possono essere riutilizzati anche in modo creativo.



*Il Gruppo di Lavoro educativo "Lampada Magica"*